

## I computer nuovi della scuola vengono subito rubati

**Pubblicato:** Lunedì 22 Febbraio 2016



La scuola ottiene nuovi computer portatili grazie all'impegno dei genitori, ma i nuovi strumenti spariscono subito, rubati dai ladri. È successo **nella notte tra sabato e domenica alle scuole primarie Dante Alighieri**, nel centro di Gallarate.

«**Hanno rubato sette computer portatili, di cui tre installati solo sabato mattina** insieme alle LIM» spiega il dirigente **Daniele Chiffi**. Gli ultimi portatili e le LIM sono dono dei genitori della scuola, che avevano trovato autonomamente le risorse necessarie: per fortuna, almeno le LIM (ingombranti e particolari) non sono state rubate, a differenza di un Lcd da 32 pollici che ha completato il bottino dei ladri. Sabato sera i ladri sono probabilmente entrati passando da un altro Istituto che fa parte dello stesso plesso: i carabinieri sono intervenuti avvisati dalla dirigente, ma non hanno intercettato i ladri.

Il **dirigente delle Dante ha presentato denuncia ai Carabinieri**, ma si spinge anche oltre, parlando di «**una vera emergenza furti**» e chiedendo all'amministrazione (che è proprietaria degli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado) maggiore attenzione. «**È il terzo furto che subiamo in 10 giorni, qui alle Dante**» continua Chiffi. «A cui si aggiungono poi due furti alle Majno, una effrazione ai Ronchi. Siamo di fronte ad una vera emergenza furti nelle scuole: come dirigenti abbiamo posto più volte al Comune la questione del sistema di sorveglianza, dgli antifurto e più in generale il tema della permeabilità degli ambienti scolastici. L'ultima volta l'abbiamo posto venerdì scorso, 19 febbraio, davanti ad assessori e dirigente del settore tecnico. Ci è stato risposto che non ci sono fondi per un intervento così gravoso come quello che sarebbe nelle trenta scuole cittadine».

I dirigenti hanno comunque chiesto all'amministrazione almeno interventi puntuali per iniziare ad affrontare la situazione: «Abbiamo chiesto **quantomeno la riattivazione degli impianti antifurto esistenti**: su tre primarie del mio Istituto, 2 avevano un impianto che oggi è fuori uso, da un anno a Ronchi e addirittura da due a Moriggia» attacca il dirigente.

Di fronte a una «recrudescenza» dei furti e delle intrusioni nelle scuole, Chiffi rilancia la richiesta: «**agli amministratori comunali, presenti e futuri, chiediamo di assumersi un impegno preciso per le scuole** e per la cittadinanza che la frequenta ogni giorno, di fronte a 5000 ragazzi. Vent'anni di miopia politica nella manutenzione hanno lasciato tracce pesanti, i singoli interventi spot valgono quello che valgono in questa situazione».

[Roberto Morandi](#)

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)